

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2014, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti:-----

- dott. Pietro Stampa Vice Presidente-----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria-----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Carlo Buonanno Consigliere-----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera-----
- dott.ssa Beatrice Di Giuseppe Consigliera-----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera-----
- dott.ssa Giovanna Montinari Consigliera-----
- dott. David Pelusi Consigliere sez. B -----

Rilevata l'assenza del Presidente assume le funzioni presidenziali il Vice Presidente dott. Pietro Stampa. -----

Alle ore 10:17 il Presidente f.f. constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita da un dipendente dell'Ufficio, dott. Rocco Lasala, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione disciplinare R.G. 2014 060-----
5. Discussione in merito a convenzionamento di servizi di counseling psicologico e/o psicoterapia -----
6. Discussione in merito a impugnazione Sentenza TAR Lazio n. 11084/2014 Sez. I Bis -----
7. Discussione in merito ad approvazione Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza -----
8. Discussione in merito a personale dipendente -----
9. Discussione in merito a istituzione sportello Gruppo "Psicologia forense" -----

10. Patrocini -----
- Il Presidente f.f. comunica l'opportunità di posticipare la trattazione del punto 1 all'o.d.g. "Comunicazioni". Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei/delle presenti approva (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi).-----
 - Il Presidente f.f. rende noto ai Consiglieri e alle Consigliere la necessità di procedere ad un'integrazione dell'o.d.g. come stabilito dall'art. 22 comma II del vigente Regolamento del Consiglio *"Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal presidente"*. Il Presidente chiede ai Consiglieri e alle Consigliere di votare in merito all'inserimento del punto 10 bis avente ad oggetto "Discussione in merito a convocazione comitato albo dei Consulenti Tecnici di Ufficio c/o Tribunale di Cassino". Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti approva (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa). -----
 - Il Presidente f.f. propone lo stralcio del punto 4 all'o.d.g. "Discussione disciplinare R.G. 2014 060" al fine di sanare un errore procedurale relativo al procedimento in discussione. Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa).-----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti

- Il Consiglio-----
- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----
 - visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale"; -----
 - visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";----
 - visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----
 - visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove

per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:-----

Belli Sara, nata a Aprilia (Lt) il 15/08/1981-----

Biondi Roberta, nata a Manerbio (BS) il 07/08/1984-----

Calabretta Ylenia, nata a Roma il 03/11/1987-----

Calamida Novella, nata a Arezzo il 26/10/1985-----

Coccia Giulia, nata Roma il 28/08/1984-----

Crudi Sara, nata a Roma il 20/12/1985-----

D'Aquilio Marina, nata a Roma il 20/01/1965-----

Esposito Annalisa, nata a Avellino il 23/10/1982-----

Familiari Marialaura, nata a Roma il 28/07/1987-----

Galli Federico, nato a Roma il 21/12/1985-----

Isopo Daniel, nato a Velletri (RM) il 12/04/1981-----

Manasse Federica, nata a Roma il 21/05/1987-----

Marras Alessandra, nata a Cagliari il 21/10/1979-----

Martinelli Sara, nata a Pavullo nel Frignano (Mo) il 08/08/1988-----

Mazzetta Lorenzo, nato a Roma il 07/06/1986-----

Mele Roberta, nata a Firenze il 28/07/1984-----

Menzocchi Fausta, nata a Cori (LT) il 30/03/1982-----

Muzi Laura, nata a Roma il 09/05/1987-----

Pinna Enrico Salvatore, nato a Carbonia (Ci) il 03/09/1972-----

Raponi Sara, nata a Roma il 09/06/1988-----

Scudu Simonetta, nata a Lanusei (Og) il 23/03/1974-----

Turchetta Chiara Stella, nata a Padova il 25/10/1984-----

Vannoni Maria Elisa del Pilar, nata a Caracas (Venezuela) il 20/10/1986-----

Volpicelli Oriana, nata a Napoli il 03/01/1985-----

Zambrano Fabio, nato a Roma il 30/03/1984-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis,
De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 403-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del
relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:-----

20950.Belli Sara, nata a Aprilia (Lt) il 15/08/1981 -----

20951. Biondi Roberta, nata a Manerbio (BS) il 07/08/1984-----

20952.Calabretta Ylenia, nata a Roma il 03/11/1987 -----

20953.Calamida Novella, nata a Arezzo il 26/10/1985 -----

20954.Coccia Giulia, nata Roma il 28/08/1984 -----

20955.Crudi Sara, nata a Roma il 20/12/1985-----

20956.D'Aquilio Marina, nata a Roma il 20/01/1965 -----

20957.Esposito Annalisa, nata a Avellino il 23/10/1982 -----

20958.Familiari Marialaura, nata a Roma il 28/07/1987 -----

20959.Galli Federico, nato a Roma il 21/12/1985 -----

20960.Isopo Daniel, nato a Velletri (RM) il 12/04/1981 -----

20961.Manasse Federica, nata a Roma il 21/05/1987 -----

20962.Marras Alessandra, nata a Cagliari il 21/10/1979 -----

20963.Martinelli Sara, nata a Pavullo nel Frignano (Mo) il 08/08/1988 -----

20964.Mazzetta Lorenzo, nato a Roma il 07/06/1986-----

20965.Mele Roberta, nata a Firenze il 28/07/1984 -----

20966.Menzocchi Fausta, nata a Cori (LT) il 30/03/1982-----

20967.Muzi Laura, nata a Roma il 09/05/1987 -----

20968.Pinna Enrico Salvatore, nato a Carbonia (Ci) il 03/09/1972-----

20969.Raponi Sara, nata a Roma il 09/06/1988 -----

20970.Scudu Simonetta, nata a Lanusei (Og) il 23/03/1974 -----

20971.Turchetta Chiara Stella, nata a Padova il 25/10/1984 -----

20972.Vannoni Maria Elisa del Pilar, nata a Caracas (Venezuela) il 20/10/1986-----

20973.Volpicelli Oriana, nata a Napoli il 03/01/1985-----

20974.Zambrano Fabio, nato a Roma il 30/03/1984-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato
all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per
territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto il D.P.R. 328 del 05/06/2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";--

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista la domanda di iscrizione alla sezione B dell'Albo presentata da:-----
Mele Pasquale, nato a Roma il 31/01/1978-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa)-----

-----delibera (n. 404-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere alla sezione B - Settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro, con attribuzione del numero di iscrizione, dell'albo degli Psicologi del Lazio il sotto elencato:-----

96a) Mele Pasquale, nato a Roma il 31/01/1978-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio - Sez. A - (identificata con prot. n. 9006 del 02/12/2014) presentata dalla dottoressa Francesca

Consales, nata a Roma il 20/09/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez.

A con il n. 19345 dal 21/05/2012;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis,
De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 405-14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Francesca Consales, nata a
Roma il 20/09/1974. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato
all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per
territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in
particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta
dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la
sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A –
(identificata con prot. n. 9100 del 03/12/2014) presentata dalla dottoressa Maura Del
Monte, nata a Roma il 24/07/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A
con il n. 13194 dal 15/09/2005; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis,
De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 406-14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Maura Del Monte, nata a
Roma il 24/07/1972. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato
all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per
territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in
particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9283 del 11/12/2014) presentata dalla dottoressa Anita Fortunati, nata a Frascati (RM) il 27/09/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 13256 dal 29/10/2005; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 407-14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Anita Fortunati, nata a Frascati (RM) il 27/09/1974. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9005 del 02/12/2014) presentata dalla dottoressa Loredana Massaro, nata a Taranto il 21/06/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 8182 dal 18/06/1999;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 408-14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Loredana Massaro, nata a Taranto il 21/06/1952. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9286 del 11/12/2014) presentata dalla dottoressa Tiziana Odolinto, nata a Torre del Greco (NA) il 10/02/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 12776 dal 13/04/2005; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 409-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Tiziana Odolinto, nata a Torre del Greco (NA) il 10/02/1975.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9004 del 02/12/2014) presentata dalla dottoressa Maria Franca Pancino, nata a Venezia il 29/06/1948, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 7309 dal 11/03/1994;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 410-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Maria Franca Pancino, nata a Venezia il 29/06/1948.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9138 del 05/12/2014) presentata dal dottor Cesare Pisu, nato a Tivoli (RM) il 09/03/1948, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 7179 dal 05/09/1997;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 411-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Cesare Pisu, nato a Tivoli (RM) il 09/03/1948. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9007 del 02/12/2014) presentata dalla dottoressa Letteria

Sciarrone, nata a Roma il 19/12/1951, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 3543 dal 04/12/1993;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 412-14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Letteria Sciarrone, nata a Roma il 19/12/1951. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9284 del 11/12/2014) presentata dal dottor Roberto Timpano, nato a Cittanova (RC) il 23/12/1962, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 8890 dal 03/01/2000;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 413-14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Roberto Timpano, nato a Cittanova (RC) il 23/12/1962. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9287 del 11/12/2014) presentata dalla dottoressa Patrizia Vermigli, nata a Firenze il 29/07/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 1738 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 414-14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Patrizia Vermigli, nata a Firenze il 29/07/1952. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 308 del 20/10/2014 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Campagna Maria Grazia, nata a San Pietro Vernotico (BR) il giorno 06/08/1972, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 99 del 24/11/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Campagna Maria Grazia all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----
-----delibera (n. 415-14)-----
per i motivi di cui in premessa: -----
- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Campagna Maria Grazia, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 24/11/2014, data di iscrizione della dottoressa Campagna Maria Grazia all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte.-----
A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.
-----Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----
- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale"; -----
- Vista la delibera n. 280 del 06/10/2014 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Coppola Valeria, nata a Nola (NA) il giorno 27/06/1982, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; -----
- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 644 del 25/10/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Coppola Valeria all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 416-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Coppola Valeria, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 25/10/2014, data di iscrizione della dottoressa Coppola Valeria all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

----- Il Consiglio -----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 310 del 20/10/2014 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Parrini Riccardo, nato a Livorno il giorno 27/05/1967, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 99 del 24/11/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Parrini Riccardo all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 417-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Parrini Riccardo, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 24/11/2014, data di iscrizione del dottore Parrini Riccardo all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 282 del 06/10/2014 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Scarlatella Dora, nata a Avellino il giorno 28/01/1982, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 27/11/2014, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Scarlatella Dora all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 418-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Scarlatella Dora, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 27/11/2014, data di iscrizione della dottoressa Scarlatella Dora all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 721 del 25/10/2014 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Rapuano Laura, nata a Maddaloni (CE) il giorno 08/08/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2803 dal 12/01/2007, psicoterapeuta ex art. 3, annotata con delibera n. 2338 del 15/07/2013, domiciliata in Roma, C.F. RPNLRA78M48E791C; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 419-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Rapuano Laura, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. --

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia presentata dalla dottoressa Cannia Monica, nata a Ragusa il giorno 12/03/1983, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 18717 dal 23/05/2011, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Cannia Monica a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 420-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Cannia Monica, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte presentata dalla dottoressa Cazzari Daniela, nata a Nuoro il giorno 11/11/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14532 dal 18/01/2007, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 19/09/2011, domiciliata in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Cazzari Daniela a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----
-----delibera (n. 421-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Cazzari Daniela, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----
- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----
- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo presentata dalla dottoressa La Gala Simona, nata a Genova il giorno 08/05/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15571 dal 19/12/2007, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 04/11/2013, domiciliata in omissis, C.F. omissis;-----
- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa La Gala Simona a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----
-----delibera (n. 422-14) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa La Gala Simona, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----
-----Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell’iscritto, al Consiglio di destinazione [...]”;-----

- Vista la domanda di trasferimento all’Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Montinaro Marzia, nata a Cisternino (BR) il giorno 26/12/1981, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15729 dal 15/02/2008, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 01/12/2014, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Montinaro Marzia a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 423-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Montinaro Marzia, sopra generalizzata, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti

1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Turrisi Angela, nata a Gela (CL) il giorno 28/08/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 12100 dal 08/06/2004, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 25/02/2009, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Turrisi Angela a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 424-14) -----
per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Turrisi Angela, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

Alle ore 10:35 esce il Cons. Tesoriere Federico Conte. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica; -----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001; -----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale

richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Bambini Michela, nata a Lecco il 11/07/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11458, ha conseguito in data 06/07/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI GESTALT THERAPY - HCC KAIROS SRL (D.M.09/05/1994);-----

2. Bevilacqua Chiara Schaula, nata a Canosa di Puglia (BA) il 02/05/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17442, ha conseguito in data 28/11/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----

3. Capaldo Nicoletta, nata a Lecce il 28/11/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16677, ha conseguito in data 16/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE;-----

4. Caputo Andrea, nato a Roma il 21/09/1983 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16609, ha conseguito in data 28/10/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SAPIENZA - UNIVERSITA' DI ROMA;-----

5. Conte Federico, nato a Roma il 14/03/1979 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17508, ha conseguito in data 02/12/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IACP - ISTITUTO APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA (D.M. 31/12/1993);-----

6. De Angelis Barbara, nata a Roma il 29/05/1977 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15623, ha conseguito in data 30/10/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994);-----

7. De Nigris Andrea, nato a Roma il 24/10/1975 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18280, ha conseguito in data 13/12/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ITER - ISTITUTO TERAPEUTICO ROMANO (D.M. 20/03/1998);-----

8. Di Mario Rina, nata a Toronto (Canada), il 27/03/1967 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16815, ha conseguito in data 28/11/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----

9. Falegnami Simona, nata a Cassino (FR) il 03/02/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12697, ha conseguito in data 29/11/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPAD - ASS. ROMANA PER LA PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA (D.M. 16/11/2000); -----
10. Giordano Lorena, nata a Messina il 18/03/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16445, ha conseguito in data 29/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
11. Lambiase Stefania, nata a Roma il 07/09/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18205, ha conseguito in data 05/04/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI GESTALT THERAPY - HCC KAIROS SRL (D.M.09/05/1994); -----
12. Paniccia Daniela, nata a Frosinone il 07/07/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17669, ha conseguito in data 18/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE;-----
13. Paoletti Alina, nata a Tarquinia (VT) il 28/04/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18660, ha conseguito in data 16/11/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IRPPI - ISTITUTO ROMANO DI PSICOTERAPIA PSICODINAMICA INTEGRATA;-----
14. Patriarca Annamaria, nata a Pontecorvo (FR) il 19/12/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13290, ha conseguito in data 29/11/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPAD - ASS. ROMANA PER LA PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA (D.M. 16/11/2000); -----
15. Pernice Ileana, nata a Napoli il 04/05/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17402, ha conseguito in data 16/07/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE; -----
16. Pilia Simone, nato a Iglesias (CI) il 27/10/1977 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16328, ha conseguito in data 29/11/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPAD - ASS. ROMANA PER LA PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA (D.M. 16/11/2000); -----
17. Rossi Ilaria, nata a Roma il 06/05/1968 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 6954, ha conseguito in data 02/12/2014 il diploma di specializzazione

in psicoterapia presso IACP - ISTITUTO APPROCCIO CENTRATO SULLA PERSONA (D.M. 31/12/1993);-----

18. Savino Eleonora, nata a Ariano Irpino (Av) il 15/04/2011 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11908, ha conseguito in data 15/04/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI GESTALT THERAPY - HCC KAIROS SRL (D.M.09/05/1994);-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Montinari, Pelusi, Stampa)-----

-----delibera (n. 425-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

Alle ore 10:36 rientra il Tesoriere Cons. Federico Conte.-----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione in merito a convenzionamento di servizi di counseling psicologico e/o psicoterapia-----

Il Cons. Tesoriere introduce la discussione del punto in trattazione.-----

Alle ore 10:37 entra il Presidente che assume le funzioni presidenziali.-----

Il Cons. Buonanno chiede delucidazioni in merito agli elenchi degli iscritti che aderiranno all'iniziativa.-----

Il Presidente fornisce chiarimenti in merito.-----

La Cons. De Giorgio chiede informazioni in merito alle modalità di raccolta dati in merito all'andamento dell'iniziativa.-----

Il Presidente fornisce riscontro.-----

Il Cons. De Dominicis, anticipando il proprio voto di astensione, esprime le sue perplessità in merito all'iniziativa. Le perplessità attengono ai contenuti all'iniziativa ed in particolare alle dinamiche commerciali che possono emergere rispetto ai fini istituzionali dell'Ente.-----

Il Presidente afferma come fare tutela significhi anche promuovere la professione e quindi attivare iniziative come quella in discussione, anche utilizzando metodologie informatiche più diffuse. Quello che si può fare come Ordine è quello di favorire il più alto numero possibile di adesioni a tali iniziative.-----

Il Vice Presidente rileva come l'età media degli iscritti sia sotto ai quaranta anni e questo non sembra un ostacolo all'uso di tali mezzi.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità";-----
- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della medesima Legge, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----
- Visto l'art. 6, comma II, lett. m) del Regolamento del Consiglio, per il quale spetta al Consiglio "[...] promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti [...]";
- Visto, altresì, l'art. 3 comma 1 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani, secondo il quale "Lo psicologo considera suo dovere accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"; -----
- Esaminata la delibera n. 313 del 20.10.2014, con la quale il Consiglio ha deciso di approvare l'iniziativa avente ad oggetto l'offerta di prestazioni professionali di carattere psicologico a favore degli iscritti e familiari agli Ordini e Collegi professionali del Lazio, e dei loro familiari;-----
- Atteso che, fra le priorità dell'Ordine, rientra la promozione della figura professionale dello psicologo, con particolare riferimento alla diffusione della professionalità psicologica in tutti gli ambiti concernenti le Istituzioni e la società civile;-----
- Considerato che la sottoscrizione di Convenzioni con Enti pubblici e privati appare essere un valido strumento per creare una sinergia tra i vari Enti firmatari del documento, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei soggetti afferenti a dette strutture e dei loro familiari una rete professionale che offra servizi di counseling psicologico e/o di intervento in psicoterapia a tariffe agevolate;-----
- Esaminata la bozza di convenzione allegata; -----
- Preso atto che le attività concernenti l'adesione alla suddetta iniziativa non comporteranno oneri per l'Ente;-----
- Ritenuto, altresì, opportuno individuare come referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa il Cons. Tesoriere Federico Conte già referente della precedente deliberata con decisione n. 313 del 20.10.2014;-----

con voto 6 favorevoli (Biondi, Conte, La Prova, Pelusi, Stampa, Piccinini) e 5 astenuti (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Montinari). -----

-----delibera (n. 426-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di approvare l'iniziativa avente ad oggetto l'offerta di servizi di counseling psicologico e/o di psicoterapia a favore di Enti pubblici o privati con l'obiettivo di mettere a disposizione dei soggetti afferenti a dette strutture e dei loro familiari una rete professionale che offra servizi di cui sopra; -----

2) di individuare come referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa il Cons. Tesoriere Federico Conte già referente della precedente deliberata con decisione n. 313 del 20.10.2014;-----

3) di demandare al Presidente e al referente la stesura definitiva delle specifiche convenzioni, nonché la realizzazione dell'iniziativa in ogni suo aspetto, con onere di rendicontazione al Consiglio. -----

4) di informare gli iscritti dell'iniziativa attraverso i canali istituzionali dell'Ordine.

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----

- Con riferimento all'iniziativa relativa all'attivazione di corsi formativi gratuiti a favore degli iscritti, deliberata dal Consiglio dell'Ordine con decisione n. 400 dell'1 dicembre 2014, il Presidente chiede la disponibilità ai Consiglieri in merito alla loro partecipazione al Comitato scientifico che sarà composto da due consiglieri/e e dal Presidente, con la funzione di individuazione di dettaglio delle aree di interesse e delle tematiche da trattare. Il Presidente auspica la presenza all'interno del comitato del Vice Presidente e chiede la disponibilità di un ulteriore Consigliere/a. La Cons. Montinari conferma la propria disponibilità insieme a quella della collega Giannini, oggi assente con la quale si impegna a confrontarsi per decidere chi aderirà tra loro due. Il Comitato risulta pertanto composto dal Pres., dal Vice Pres. e da una consigliera tra le due sopracitate. Con l'occasione comunica la prossima attivazione di un "ciclo di seminari per colleghi" pervenuta dal Gruppo di Psicologia forense.-----

Alle ore 11:04 esce il Cons. Pelusi.-----

Alle ore 11:06 entra Cons. Pelusi.-----

Alle ore 11:07 entra la Cons. Langher.-----

- Il Presidente riferisce in merito al ventennale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio "Lo Psicologo che non ti aspetti" tenutosi il 13 dicembre u.s. presso l'Hotel Radisson Blu di Roma. -----

- Il Presidente riferisce in merito alla partecipazione dell'Ordine degli Psicologi del Lazio al SANIT Forum Internazionale della Salute in corso di svolgimento dal 14 al 17 dicembre c.m. presso la sede del Palazzo dei Congressi dell'Eur. La "professione psicologica" ha a disposizione un proprio spazio espositivo grazie al quale sarà possibile relazionarsi con un gran numero di operatori della Sanità, Amministratori, Politici e organi di stampa, presentare le proprie iniziative, nonché divulgare le proprie aree di competenza e di intervento. -----

- Il Presidente informa i Consiglieri in merito alla prima riunione della Consulta dei Giovani psicologi, dei Dottori in Tecniche Psicologiche e dei Laureati in Psicologia del Lazio, tenutasi il giorno 4 dicembre u.s. -----

- Il Presidente comunica ai Consiglieri che in data 18 dicembre 2014 alle ore 15:00 si terrà una Conferenza Nazionale dei referenti delle Commissioni Deontologiche alla quale parteciperanno il Vice Presidente e Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa ed i componenti della medesima Commissione Cons. Anna Maria Giannini e dott. Giorgio Cristiano Cavallero. -----

Alle ore 11:13 esce il Cons. Tesoriere Conte. -----

- Il Presidente cede la parola al Vice Presidente che riferisce in merito ad una nota pervenuta dalla AIPG (Associazione Italiana di Psicologia Giuridica) avente ad oggetto una richiesta di confronto sul Gruppo di Psicologia Forense relativamente alla stesura di un documento che intenda di individuare "i massimi comuni denominatori di procedure standard, principi etici e metodologie" condivise dai consulenti per espletare il loro incarico peritale in ambito sia civile che penale". -----

Alle ore 11:23 entra il cons. Tesoriere Conte. -----

- Il Presidente rende noto ai Consiglieri la questione relativa al S.A.C.R.A.I. "Servizio di Assistenza, Cura e Ricerca sull'Abuso all'Infanzia", servizio specialistico rivolto a minori vittime e autori di abuso e sfruttamento sessuale. Il S.A.C.R.A.I. è una struttura pubblica, universitaria e ospedaliera sita presso il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile dell'Università "La Sapienza" di Roma ove vi lavorano poco più di una decina di persone cinque delle quali sono psicologi iscritti all'Ordine del Lazio. Le attività di questo centro sono a

rischio chiusura. Per questo motivo ci stiamo mobilitando anche personalmente per raccogliere i fondi necessari alla prosecuzione. Chiede di sostenere il SACRAI quale atto di senso per il servizio che offre ai minori vittime di abuso e può realmente costituire un indirizzo di valore per i cittadini. Propone ai Consiglieri, quindi, di devolvere il gettone di presenza dell'odierna seduta in favore del SACRAI.-----

Alle ore 11:28 esce il Cons. Buonanno.-----

Alle ore 11:30 entra il Cons. Buonanno.-----

La Cons. Di Giuseppe evidenzia le proprie perplessità sull'esprimere una posizione del Consiglio in merito alla sopra citata questione che potrebbe andare a discapito di molte altre analoghe situazioni relative ad altri Centri. Da molti anni il privato sociale fa risparmiare le amministrazioni.-----

Il Presidente afferma come da qualche parte si dovrà pur iniziare e ritiene opportuno dare un segnale forte di sostegno a titolo personale in qualità di rappresentanti del Consiglio.-----

Il Cons. De Dominicis afferma di essere contrario per diverse ragioni. "Vorrei ringraziarti per la sincerità. Il fatto che si sia privilegiata l'attività del SACRAI rispetto ad altri Enti perché in linea con l'attività della maggioranza non può costituire una posizione istituzionale. Non è per me una ragione accettabile per un intervento di natura economica. Altro discorso è la filantropia che concerne la sfera privata di ciascuno di noi. Quindi sono contrario sia per motivi di natura personale che per motivi di natura istituzionale".-----

- Il Vice Presidente afferma come non sia il Consiglio che debba esprimersi al riguardo, ma qualora lo ritengano opportuno saranno i singoli Consiglieri a titolo personale a voler devolvere il proprio gettone di presenza. E' stato il SACRAI a contattare l'Ordine e non è stato fatto altro che accogliere l'appello ricevuto. L'atto di liberalità è individuale e non dell'intero Consiglio.-----

La Cons. Montinari afferma di conoscere perfettamente la situazione in cui versa il SACRAI. Però vorrebbe sapere come si possa dare carattere pubblico ad una scelta di natura economica. Altra cosa è procedere con iniziative pubbliche volte a sostenere l'attività del SACRAI senza prevedere degli impegni di natura economica.-----

Il Presidente ovviamente condivide tutte le posizioni espresse, ma ritiene opportuno procedere ad una azione di sostegno a titolo personale. Ribadisce come tutto si debba svolgere a titolo strettamente personale.-----

Alle ore 11:51 esce il Cons. Buonanno. -----

Il Presidente afferma come l'iniziativa non sia a titolo preferenziale ma possa costituire una breccia al fine di procedere in favore anche di altre realtà in difficoltà. -----

La Cons. Di Giuseppe esprime il proprio favore in merito ad una raccolta di fondi a chiamata personale, ma non la considera la via più corretta per occuparsi delle problematiche del terzo settore. -----

La Cons. De Giorgio afferma come le interruzioni di progetto sono purtroppo una realtà continua nei servizi sociali e sanitari regionali. "Facciamo attenzione alle modalità con cui si procede nella gestione di situazioni del genere. Sta chiudendo il SACRAI come molti altri centri, mi sembra troppo strumentale, purché fortemente condivisibile il fine, però evidenzio un problema di procedimento".

Alle ore 11: 55 esce il Cons. De Dominicis. -----

- La Cons. La Prova, anticipando il suo assenso alla devoluzione del gettone, afferma che si tratta di una azione fortemente simbolica che può essere un'occasione per manifestare il nostro pensiero su tali tematiche. E tale modalità potrebbe essere più utile rispetto ad un comunicato stampa. -----

Alle ore 12:02 entra il Cons. Buonanno. -----

Alle ore 12:05 escono le Cons. Montinari e Di Giuseppe. -----

Alle ore 12: 07 entra la Cons. Di Giuseppe. -----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione in merito a impugnazione Sentenza TAR Lazio n. 11084/2014 Sez. I Bis -----

Alle ore 12.08 esce il Presidente ed assume le funzioni presidenziali il vice Presidente Cons. Stampa. -----

Il Dirigente amministrativo introduce la discussione sul punto in questione. -----

Alle ore 12:09 entra la Cons. Montinari. -----

Alle ore 12:10 entra il Cons. De Dominicis ed esce la Cons. De Giorgio. -----

Alle ore 12:13 entra la Cons. De Giorgio. -----

Il Vice Presidente esplica ai Consiglieri i risvolti di una eventuale impugnazione o meno.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità";-----
- Vista la delibera n. 282 del 29.10.2005, con la quale l'allora Consiglio in carica decise di impugnare il bando di concorso pubblico per titoli ed esami, emanato dal Ministero della Difesa, per la nomina di tre guardiamarina in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo, laureati in odontoiatria e psicologia, pubblicato in G.U. Serie Speciale Concorsi, n. 78 del 30.09.2005; -----
- Atteso che, con la deliberazione suddetta, il Consiglio ha ritenuto opportuno procedere all'impugnazione del sopra indicato bando, in quanto il medesimo indebitamente non menzionava, fra i requisiti di partecipazione alla procedura, l'iscrizione al relativo Albo professionale, apparendo del tutto illegittima la richiesta, come unico requisito, della laurea in psicologia;-----
- Visto il ricorso, reg. gen. n. 11120 del 2005, presentato dall'Ordine al T.A.R., per l'annullamento del sopra menzionato bando emanato dal Ministero della Difesa;---
- Vista la sentenza n. 11084/2014, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione I Bis, pronunciandosi sul ricorso presentato, lo ha dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse; -----
- Analizzate le motivazioni indicate nella suddetta sentenza, secondo le quali vi sarebbe un sopravvenuto difetto di interesse al ricorso in capo all'Ordine, dovuto alla mancata impugnazione degli atti consequenziali rispetto al bando, fra cui gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria finale, con la quale il Ministero aveva proceduto alla nomina dei vincitori del concorso, nei confronti dei quali il contraddittorio non è stato regolarmente esteso;-----
- Considerato che il recente orientamento giurisprudenziale, in via di progressiva ma costante affermazione, ritiene necessario, ai fini del mantenimento in capo al ricorrente dell'interesse al ricorso e ai fini di garantire l'integrazione del contraddittorio instauratosi in giudizio, che il ricorrente impugni anche gli atti consequenziali al bando, quali la graduatoria finale e la nomina dei vincitori, in

quanto tali atti non risultano legati al bando da un rapporto di presupposizione immediata;-----

- Preso atto che tale orientamento, ove si affermasse come maggioritario, rischierebbe di pregiudicare la posizione degli Ordini professionali, avendo i medesimi natura di persone giuridiche pubbliche, le quali, in quanto tali, dovrebbero poter vantare il diritto ad una tutela giudiziale che affronti il nodo della legittimità dei bandi di concorso, a prescindere dagli esiti delle procedure selettive, senza che occorra impugnare, perciò, le graduatorie, le nomine e le assunzioni dei vincitori; -----

- Preso atto, altresì, che lo strumento processuale per consentire, in ogni caso, l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti che hanno interesse a partecipare al giudizio può consistere in un'integrazione, disposta d'ufficio dal Tribunale prima della decisione del ricorso, senza che l'Ordine debba procedere di sua iniziativa alla richiesta di integrazione; -----

- Ritenuto opportuno, dunque, procedere all'impugnazione della suddetta sentenza al fine di contrastare la formazione di un orientamento giurisprudenziale sfavorevole alla posizione degli Ordini professionali, in materia di impugnazione di atti concorsuali consequenziali; -----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- Visto, in particolare, l'art. 11 del sopra richiamato Regolamento, che definisce le modalità di svolgimento della procedura di cottimo fiduciario nell'acquisizione di servizi e forniture in economia, stabilendo al comma III che il Consiglio può predisporre "[...] una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d'appalto";-----

- Vista la delibera n. 75 del 17 marzo 2014, "Pianificazione esigenze dell'Ente circa acquisizione servizi", con la quale si esplicitano, tra l'altro, i servizi necessari al fine di assicurare la regolare gestione dell'Ente, tra cui servizi di patrocinio legale, delineando i criteri generali da seguire per l'affidamento;-----

- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 6.500,00 (seimilacinquecento/00 euro) oltre I.V.A. e contributi previdenziali;-----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Montinari, Pelusi, Stampa)-----

-----delibera (n. 427-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di procedere all'impugnazione della sentenza n. 11084/2014, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione I Bis, pronunciandosi sul ricorso presentato, lo ha dichiarato improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse, avvalendosi di un operatore economico che risponda ai criteri generali delineati nella delibera n. 75 del 17 marzo 2014, "Pianificazione esigenze dell'Ente circa acquisizione servizi";-----;

- di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 6.500,00 (seimilacinquecento/00 euro), oltre I.V.A. e contributi previdenziali. ---

L'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi.-----

Le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza -----

Il Vice Presidente cede la parola al Dirigente Amministrativo ai fini dell'esplicazione del punto in trattazione. -----

Alle ore 12.19 esce la Cons. La Prova. -----

Rientra la Cons. La Prova alle ore 12:22 ed esce il Cons. Tesoriere Conte.-----

Il Cons. De Dominicis afferma come già nella passata consiliatura si era fatto molto in tale ambito. La normativa anticorruzione è un tema estremamente importante. "Auspico che tutte quelle misure indicate nel piano, del quale ho preso visione, siano non tanto un obbligo normativo quanto una modalità operativa sempre più consona all'ente".-----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011 e s.m.i.;-----
- Visto il D.lgs. n. 165 del 2001, in particolare l'art. 1 comma II, secondo il quale "Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi [...] tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali [...]";-----
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la quale introduce una serie di disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di incentivo della trasparenza all'interno degli enti pubblici; -----
- Visto D.Lgs.14.03.2013, n. 33, denominato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012", attuativo delle sopra citate disposizioni in materia di trasparenza; -----
- Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con delibera n. 72/2013;-----
- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio n. 406 del 17.09.2012, con cui è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, in composizione monocratica, nella persona del dott. Saverio Proia, per la durata di tre anni a decorrere dalla deliberazione; -----
- Viste le delibere del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio n. 504 e n. 505 del 07.10.2013, con le quali è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione, ex art. 1 della Legge n. 190 del 2012 e per la Trasparenza ex art. 43 d.lgs. 33 del 2013 il dottor Claudio Zagari, in qualità di Dirigente Amministrativo dell'Ente; -----
- Vista la delibera dell'ANAC n. 145 del 21 ottobre 2014, denominata "Parere dell'Autorità sull'applicazione della Legge n. 190/2012 e dei decreti delegati agli ordini e ai collegi professionali", la quale è intervenuta a scioglimento dei nodi

interpretativi, rimasti fino a quel momento irrisolti, inerenti l'applicabilità agli Ordini professionali delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza; -----

- Considerato che, sulla base di quanto espresso nella sopra menzionata delibera dell'ANAC, le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza risultano applicabili a tutte le Pubbliche Amministrazioni, fra cui sono annoverati anche gli Ordini professionali, in quanto Enti pubblici non economici a carattere territoriale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del sopra citato D.lgs. n. 165 del 2001; -----

- Preso atto, dunque, della necessità di dotare l'Ordine di un Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, per il triennio 2015-2017, come previsto dalla normativa vigente; -----

- Esaminato il contenuto del suddetto Piano Triennale, così come predisposto dal Dirigente amministrativo e validato dall'OIV in composizione monocratica, dott. Saverio Proia, con nota prot. n. 9078 del 03.12.2014; -----

- Ritenuto opportuno approvare tale Piano, i cui contenuti risultano congrui rispetto alle dimensioni ed alle caratteristiche organizzative dell'Ente; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Montinari, Pelusi, Stampa) -----

-----delibera (n. 428-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2015-2017. -----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito a personale dipendente -----

Il Vice Presidente cede la parola Dirigente Amministrativo ai fini dell'esplicazione del punto in trattazione. -----

Alle ore 12:31 entra il Cons. Conte. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; -----

- visto il CCNL 2006/2009 relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici; -----

- Visto il CCNL 2006/2009 relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici; -----

- Visto l'art. 12, comma 1 del CCNL sopra citato, a norma del quale "...alla maggiore flessibilità del sistema di classificazione del personale, deve corrispondere, all'interno delle singole aree, un articolato sistema di sviluppo economico correlato al maggior grado di capacità professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza";-----

- Visto l'art. 13 del medesimo CCNL, recante criteri e procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree, in particolare il comma 3, il quale dispone che "I passaggi ai livelli economici successivi a quello iniziale avvengono sulla base dei seguenti criteri oggettivi di selezione che prendono in considerazione: - il livello di esperienza maturato e delle competenze professionali acquisite; - i titoli culturali e professionali posseduti...";-----

- Visto, altresì, il comma 2 della disposizione in parola, ai sensi del quale "I passaggi da un livello economico a quello immediatamente successivo avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ciascun anno per tutti i lavoratori..."; -----

- Vista la vigente pianta organica, approvata con deliberazione consiliare n. 623 del 25.11.2013;-----

- Sentito il Dirigente Amministrativo in merito alla sussistenza dei criteri di cui all'art. 13 del CCNL sopra richiamato in riferimento al livello di esperienza maturato, alle competenze professionali acquisite ed ai titoli culturali e professionali posseduti dalla dott.ssa Manuela Zimarri, dipendente inquadrata nell'area B, livello economico B2;-----

- ritenuto opportuno, in considerazione del maggior grado di capacità professionale acquisito dalla dipendente nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza, disporre il passaggio al livello economico B3, a far data dal giorno 01.01.2015; -----

- Sentito il parere delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; ----

- Visto il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Conte, Biondi, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Montinari, Pelusi, Stampa)-----

-----delibera (n. 429-14) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di disporre il passaggio della dipendente dott.ssa Manuela Zimarri dal livello economico B2 al livello economico B3 del CCNL Enti pubblici non economici, a partire dal giorno 01.01.2015.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; ----

- Visto il CCNL 2006/2009 relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici; -----

- Visto l'art. 12, comma 1 del CCNL sopra citato, a norma del quale "...alla maggiore flessibilità del sistema di classificazione del personale, deve corrispondere, all'interno delle singole aree, un articolato sistema di sviluppo economico correlato al maggior grado di capacità professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza";-----

- Visto l'art. 13 del medesimo CCNL, recante criteri e procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree, in particolare il comma 3, il quale dispone che "I passaggi ai livelli economici successivi a quello iniziale avvengono sulla base dei seguenti criteri oggettivi di selezione che prendono in considerazione: - il livello di esperienza maturato e delle competenze professionali acquisite; - i titoli culturali e professionali posseduti...";-----

- Visto, altresì, il comma 2 della disposizione in parola, ai sensi del quale "I passaggi da un livello economico a quello immediatamente successivo avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ciascun anno per tutti i lavoratori..."; -----

- Vista la vigente pianta organica, approvata con deliberazione consiliare n. 623 del 25.11.2013;-----

- Sentito il Dirigente Amministrativo in merito alla sussistenza dei criteri di cui all'art 13 del CCNL sopra richiamato, al livello di esperienza maturato, alle competenze professionali acquisite ed ai titoli culturali e professionali posseduti dal dott. Domenico Castrovillari, dipendente inquadrato nell'area B, livello economico B2;-----

- Ritenuto opportuno, in considerazione del maggior grado di capacità professionale acquisito dal dipendente nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza, disporre il passaggio al livello economico B3 a far data dal giorno 01.01.2015; -----
- Sentito il parere delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; ----
- Visto il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015-----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Conte, Biondi, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Montinari, Pelusi, Stampa)-----
-----delibera (n. 430-14) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
- di disporre il passaggio del dipendente dott. Domenico Castrovillari dal livello economico B2 al livello economico B3 del CCNL Enti pubblici non economici, a partire dal giorno 01.01.2015.-----
- Il Consiglio-----
- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----
- Visto il CCNL 2006/2009 relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici; -----
- Visto l'art. 12, comma 1 del CCNL sopra citato, a norma del quale "...alla maggiore flessibilità del sistema di classificazione del personale, deve corrispondere, all'interno delle singole aree, un articolato sistema di sviluppo economico correlato al maggior grado di capacità professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza";-----
- Visto altresì l'art. 13 del medesimo CCNL, recante criteri e procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree, in particolare il comma 3, il quale dispone che "I passaggi ai livelli economici successivi a quello iniziale avvengono sulla base dei seguenti criteri oggettivi di selezione che prendono in considerazione: - il livello di esperienza maturato e delle competenze professionali acquisite; - i titoli culturali e professionali posseduti...";-----
- Visto inoltre il comma 2 della disposizione in parola, ai sensi del quale "I passaggi da un livello economico a quello immediatamente successivo avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ciascun anno per tutti i lavoratori...";-----

- Vista la vigente pianta organica, approvata con deliberazione consiliare n. 175 del 25.11.2013;-----
- Sentito il Dirigente Amministrativo in merito alla sussistenza dei criteri di cui all'art. 13 del CCNL sopra richiamato in riferimento al livello di esperienza maturato, alle competenze professionali acquisite ed ai titoli culturali e professionali posseduti dal dott. Rocco Lasala, dipendente inquadrata nell'area C, livello economico C1;-----
- Ritenuto opportuno, in considerazione del maggior grado di capacità professionale acquisito dal dipendente nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza, disporre il passaggio al livello economico C2 a far data dal 01.01.2015; -----
- Sentito il parere delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; ---
- Visto il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015-----
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Conte, Biondi, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Montinari, Pelusi, Stampa)-----
- delibera (n. 431-14) -----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- di disporre il passaggio della dipendente Rocco Lasala dal livello economico C1 al livello economico C2 del CCNL Enti pubblici non economici a partire dal 01.01.2015.-----
- Il Consiglio-----
- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----
- Visto il CCNL 2006/2009 relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici; -----
- Visto l'art. 12, comma 1 del CCNL sopra citato, a norma del quale "...alla maggiore flessibilità del sistema di classificazione del personale, deve corrispondere, all'interno delle singole aree, un articolato sistema di sviluppo economico correlato al maggior grado di capacità professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza";-----
- Visto altresì l'art. 13 del medesimo CCNL, recante criteri e procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree, in particolare il comma 3, il quale dispone

che “I passaggi ai livelli economici successivi a quello iniziale avvengono sulla base dei seguenti criteri oggettivi di selezione che prendono in considerazione: - il livello di esperienza maturato e delle competenze professionali acquisite; - i titoli culturali e professionali posseduti...”;-----

- Visto inoltre il comma 2 della disposizione in parola, ai sensi del quale “I passaggi da un livello economico a quello immediatamente successivo avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ciascun anno per tutti i lavoratori...”;-----

- Vista la vigente pianta organica, approvata con deliberazione consiliare n. 175 del 25.11.2013;-----

- Sentito il Dirigente Amministrativo in merito alla sussistenza dei criteri di cui all’art. 13 del CCNL sopra richiamato in riferimento al livello di esperienza maturato, alle competenze professionali acquisite ed ai titoli culturali e professionali posseduti dalla dott.ssa Piera Sterpa, dipendente inquadrata nell’area C, livello economico C1;-----

- Ritenuto opportuno, in considerazione del maggior grado di capacità professionale acquisito dalla dipendente nello svolgimento delle funzioni proprie dell’area e del profilo di appartenenza, disporre il passaggio al livello economico C2 a far data dal 01.01.2015;-----

- Sentito il parere delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; ----

- Visto il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015-----
con voto all’unanimità dei/delle presenti (Conte, Biondi, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Montinari, Pelusi, Stampa)-----
-----delibera (n. 432-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di disporre il passaggio della dipendente Piera Sterpa dal livello economico C1 al livello economico C2 del CCNL Enti pubblici non economici a partire dal 01.01.2015.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”;-----

- Visto il CCNL 2006/2009 relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici;-----

- Visto l'art. 12, comma 1 del CCNL sopra citato, a norma del quale "...alla maggiore flessibilità del sistema di classificazione del personale, deve corrispondere, all'interno delle singole aree, un articolato sistema di sviluppo economico correlato al maggior grado di capacità professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza";-----

- Visto altresì l'art. 13 del medesimo CCNL, recante criteri e procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree, in particolare il comma 3, il quale dispone che "I passaggi ai livelli economici successivi a quello iniziale avvengono sulla base dei seguenti criteri oggettivi di selezione che prendono in considerazione: - il livello di esperienza maturato e delle competenze professionali acquisite; - i titoli culturali e professionali posseduti...";-----

- Visto inoltre il comma 2 della disposizione in parola, ai sensi del quale "I passaggi da un livello economico a quello immediatamente successivo avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ciascun anno per tutti i lavoratori...";-----

- Vista la vigente pianta organica, approvata con deliberazione consiliare n. 175 del 25.11.2013;-----

- Sentito il Dirigente Amministrativo in merito alla sussistenza dei criteri di cui all'art. 13 del CCNL sopra richiamato in riferimento al livello di esperienza maturato, alle competenze professionali acquisite ed ai titoli culturali e professionali posseduti dalla dott.ssa Antonella Chiodi, dipendente inquadrata nell'area C, livello economico C1;-----

- Ritenuto opportuno, in considerazione del maggior grado di capacità professionale acquisito dalla dipendente nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza, disporre il passaggio della dipendente suddetta dal livello economico C1 al livello economico C2 a far data dal 01.01.2015;

- Sentito il parere delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; ----

- Visto il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015-----

con voto con voto all'unanimità dei/delle presenti (Conte, Biondi, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Montinari, Pelusi, Stampa)-----

-----delibera (n. 433-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di disporre il passaggio della dipendente Antonella Chiodi dal livello economico C1 al livello economico C2 del CCNL Enti pubblici non economici a partire dal 01.01.2015.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; ----

- Visto il CCNL 2006/2009 relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici; -----

- Visto l'art. 12, comma 1 del CCNL sopra citato, a norma del quale "...alla maggiore flessibilità del sistema di classificazione del personale, deve corrispondere, all'interno delle singole aree, un articolato sistema di sviluppo economico correlato al maggior grado di capacità professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza";-----

- Visto l'art. 13 del medesimo CCNL, recante criteri e procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree, in particolare il comma 3, il quale dispone che "I passaggi ai livelli economici successivi a quello iniziale avvengono sulla base dei seguenti criteri oggettivi di selezione che prendono in considerazione: - il livello di esperienza maturato e delle competenze professionali acquisite; - i titoli culturali e professionali posseduti...";-----

- Visto, inoltre, il comma 2 della disposizione in parola, ai sensi del quale "I passaggi da un livello economico a quello immediatamente successivo avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ciascun anno per tutti i lavoratori, ivi compresi quelli incaricati di posizione organizzativa o di elevata professionalità";--

- Vista la vigente pianta organica, approvata con deliberazione consiliare n. 623 del 25.11.2013;-----

- Visto il provvedimento del Direttore n. 82 del 21/05/2013, con il quale è conferito un incarico di alta professionalità, ex art. 18 C.C.N.L. 2006/2009, alla dottoressa Marzia Meloni in qualità di Capo Area Relazioni Esterne, per un periodo di un anno, con decorrenza dal 21/05/2015; -----

- Sentito il Dirigente Amministrativo in merito alla sussistenza dei criteri di cui all'art. 13 del CCNL sopra richiamato in riferimento al livello di esperienza maturato, alle competenze professionali acquisite ed ai titoli culturali e professionali posseduti dalla dott.ssa Marzia Meloni, dipendente inquadrata nell'area C, livello economico C4;-----

- ritenuto opportuno, in considerazione dell'incarico di alta professionalità conferito alla dipendente nonché del maggior grado di capacità professionale acquisito nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza, disporre il passaggio al livello economico C5, a far data dal giorno 01.01.2015;-----

- Sentito il parere delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; ----

- Visto il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015-----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Conte, Biondi, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Langher, Montinari, Pelusi, Stampa)-----

-----delibera (n. 434-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di disporre il passaggio della dipendente dott.ssa Marzia Meloni dal livello economico C4 al livello economico C5 del CCNL Enti pubblici non economici, a partire dal giorno 01.01.2015.-----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito a istituzione sportello Gruppo "Psicologia forense"-----

Il Vice Presidente introduce la discussione.-----

La Cons. Montinari chiede una piccola sospensione della seduta. Il Presidente f.f. accoglie la richiesta e dispone la pausa.-----

Alle ore 12:46 rientra il Presidente e dispone la riapertura della seduta. -----

Il Cons. De Dominicis chiede spiegazioni per sapere da cosa si differenzi da una supervisione professionale.-----

Il Vice Presidente fornisce riscontro in merito agli aspetti procedurali che costituiscono l'elemento principale di differenziazione tra i due termini di paragone.-----

Il Cons. De Dominicis afferma di rimanere perplesso sul fatto che esponenti su un determinato settore riescano a non fornire pareri nel merito. -----

Il vice presidente afferma che sicuramente ci sarà una attività di monitoraggio del lavoro svolto di cui in questa prima fase si occuperà direttamente il medesimo vice Presidente. -----

-----Il Consiglio-----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto l'art. 6, lett. m) del Regolamento del Consiglio, in base al quale, spetta al Consiglio "...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti..."; --

- Visto l'art. 3 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità";-----

- Vista la deliberazione n. 266 del 22 settembre 2014 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha istituito il Gruppo di Lavoro "Psicologia Forense", nominando quali componenti la dottoressa Elisa Caponetti, in qualità di Coordinatrice, il dottor Pietro Stampa, la dottoressa Elisa Spizzichino, la dottoressa Marilena Mazzolini, la dottoressa Viola Poggini ed il dottor Paolo Roma in qualità di componenti;-----

- Vista la proposta di attivazione di uno sportello presso la sede dell'Ordine elaborata dal Gruppo di Lavoro Psicologia Forense;-----

- Atteso che, sulla scorta del documento in discussione, il Gruppo di Lavoro ha rilevato alcune problematiche specifiche nell'ambito delle attività di consulenza in sede civile e penale, in particolare per quel che attiene ai rapporti CTP/CTP, CTU/CTP, periti/CTP, ai rapporti dei CTP con avvocati di parte (grado di autonomia del CTP nella strategia difensiva), e con avvocati di controparte (affidabilità e correttezza formale delle re-lazioni tecniche di parte), ai rapporti con i Giudici (autonomia del CTU, capacità di interpretazione dei quesiti, logica e linguaggio nella redazione delle relazioni di consulenza e della perizia) criticità procedurali, ed a temi di interesse deontologico, soprattutto in tema di colleganza";

- Rilevato che il Gruppo di Lavoro, attraverso l'attivazione di uno sportello presso la sede dell'Ordine, intende mettere a disposizione dei colleghi più giovani l'esperienza dei più anziani ed esperti, con specifico riferimento a questioni pratiche intervenienti nelle loro consulenze;-----

- Considerato che tra gli obiettivi principali della proposta in discussione figura quello “di contribuire, con questa iniziativa, alla costruzione di una learning community, che porterebbe nel tempo l’Ordine a realizzare i seguenti vantaggi per la nostra professione: — maggiore integrazione tra i colleghi e promozione di un atteggiamento comune, di maggiore indipendenza, nei confronti della committenza in sede forense-giudiziaria; — sostegno allo start-up dei giovani colleghi e più in generale alla performance dei colleghi meno esperti anche a causa del mancato turn-over; — riduzione tendenziale del contenzioso tra colleghi.”;-----

- Preso atto che l’iniziativa non comporterà alcun onere a carico dell’Ente in quanto lo sportello verrà gestito a titolo volontario dai componenti del Gdl “Psicologia Forense”; -----

con voto 7 favorevoli (Stampa, Conte, Biondi, La Prova, Langher, Pelusi, Piccinini) 2 contrari (Buonanno, De Dominicis) e 3 astenuti (De Giorgio, Di Giuseppe, Montinari)-----

-----delibera (n. 435-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di approvare e condividere la proposta di attivazione di uno sportello, elaborata dal Gruppo di Lavoro Psicologia Forense, che costituisce parte integrante della presente deliberazione; -----

2) di delegare gli uffici a porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione del progetto.-----

L’iniziativa non comporterà alcun onere economico a carico dell’Ente. -----

Si passa al punto 10 all’o.d.g.: Patrocini-----

- Il Presidente comunica la necessità di procedere all’esame di una ulteriore richiesta di gratuito patrocinio per un Convegno Organizzato dalla Sapienza Università di Roma e Tribunale per i minorenni di Roma (prot. n. 9171 del 09/12/2014). Il Consiglio con voto all’unanimità dei/delle presenti (Conte, Biondi, La Prova, Pelusi, Stampa, Langher, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Montinari, Piccinini).-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l’iniziativa dal titolo “La psicologia in pillole”, presentata dalla dott.ssa Patrizia Mattioli, in qualità di autrice del progetto audiovisivo (prot. n. 8647del 14.11.2014); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto la produzione e realizzazione di una serie di 10 pillole riguardante i seguenti temi: "Ansia, aggressività, autostima, identità personale, amore, colpa, vergogna, relazioni sentimentali, depressione, solitudine, tristezza", si terrà a Roma in data 18 gennaio 2015.-----

- Atteso che l'evento non rientra tra le proposte patrocinabili dall'Ente;-----

- Rilevato di non avere a disposizione una adeguata documentazione che consenta una accurata disamina dell'istanza proposta;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, La Prova, Pelusi, Langher, Buonanno, De Dominicis De Giorgio, Di Giuseppe, Montinari, Piccinini) -

-----delibera (n. 436-14)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "La psicologia in pillole", che si terrà a Roma in data 18 gennaio 2015, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Le conversazioni del Venerdì", presentata dal dott. Antonio Dorella, in qualità di Presidente del Centro Studi Psicologia e Letteratura fondato da Aldo Carotenuto (prot. n. 8845 del 26.11.2014);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: "Le "Conversazioni" sono state inaugurate dal "Centro Studi di Psicologia e Letteratura" il 14 ottobre 1994. Gli argomenti sono : psicoanalisi, autori della psicologia del profondo, cinema, creatività, ipnosi, letteratura, media, mistica, mito, musica, pittura, religioni, sogno, teatro", si terrà a Roma in data 9 gennaio 2015, 13 febbraio 2015, 13 marzo 2015, 10 aprile 2015, 8 maggio 2015, 12 giugno 2015 alle ore 20:45 presso la Libreria Punto Einaudi, via Labicana 114, Roma;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Conte, Biondi, La Prova, Pelusi, Langher, Buonanno, De Dominicis De Giorgio, Di Giuseppe, Montinari, Piccinini) -

-----delibera (n. 437-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Le conversazioni del Venerdì", che si terrà a Roma in data 9 gennaio 2015, 13 febbraio 2015, 13 marzo 2015, 10 aprile 2015, 8 maggio 2015, 12 giugno 2015 alle ore 20:45 presso la Libreria Punto Einaudi, via Labicana 114, Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Mi fido di te. Valorizzare le competenze del bambino, dell'adolescente e della coppia genitoriale", presentata dalla dott.ssa Fabia Eleonora Banella, in qualità di Psicologa e Membro del Comitato Scientifico del Convegno dell'Associazione Natinsieme (prot. n. 8659 del 21.11.2014);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: "Osservazione del comportamento neonatale, sviluppo in età evolutiva e adolescenza, sostegno alla genitorialità, psicoanalisi relazionale, approccio Brazelton "Touchpoint"", si terrà a Roma in data 13 e 14 marzo 2015 dalle ore 8:00 alle ore 18:00, presso l'Auditorium Antonianum, Roma;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono/non appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Conte, Biondi, La Prova, Pelusi, Stampa, Langher, Buonanno, De Dominicis De Giorgio, Di Giuseppe, Montinari, Piccinini) -
-----delibera (n. 438-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Mi fido di te. Valorizzare le competenze del bambino, dell'adolescente e della coppia genitoriale", che si terrà a Roma in data 13 e 14 marzo 2015 dalle ore 8:00 alle ore 18:00, presso l'Auditorium Antonianum, Roma, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Alle ore 13:09 esce la Cons. Montinari.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "La valutazione delle condizioni di rischio e pregiudizio del minore nell'attività del Tribunale per i Minorenni di Roma. Stato dell'arte e prospettive", presentata dalla dott.ssa Laura Volpini in qualità di organizzatore del Convegno disposto

dall'Università Sapienza di Roma e dal Tribunale per i Minorenni di Roma (prot. n. 9171 del 09.12.2014); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi: "Il tema della valutazione delle competenze genitoriali in situazioni di rischio e pregiudizio del minore, da parte degli operatori sociali e della giustizia, è stato fino ad oggi scarsamente trattato dalla letteratura psicologico giuridica. Risulta pertanto necessario affinare e potenziare le competenze operative in questo settore, attraverso l'individuazione di buone pratiche e di metodi idonei che consentano al giudice di poter valutare le condizioni del minore e della propria famiglia, al fine di assumere i più idonei provvedimenti tutela", si terrà in data 17 dicembre 2014 dalle ore 09:00 alle ore 18:00, presso la Sala Convegni del Tribunale per i Minorenni di Roma;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Conte, Biondi, La Prova, Pelusi, Stampa, Langher, Buonanno, De Dominicis De Giorgio, Di Giuseppe, Piccinini) -----

-----delibera (n. 439-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "La valutazione delle condizioni di rischio e pregiudizio del minore nell'attività del Tribunale per i Minorenni di Roma. Stato dell'arte e prospettive", che si terrà il giorno 17 dicembre 2014, dalle ore 09:00 alle ore 18:00, presso la Sala Convegni del Tribunale per i Minorenni di Roma secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Si passa al punto 10 bis all'o.d.g.: Discussione in merito a convocazione comitato albo dei Consulenti Tecnici di Ufficio c/o Tribunale di Cassino -----

Alle ore 13:11 entra la Cons. Montinari. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo" in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "designare a richiesta i

rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale";-----

- Vista la delibera consiliare n. 29 del 25 febbraio 2014, con la quale è stato stabilito di corrispondere un gettone di presenza ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private; -----

- Vista la nota, ns. prot. n. 9174 del 09.12.2014, con la quale il Tribunale di Cassino ha comunicato che, in data 16 dicembre 2014 si terrà la riunione del Comitato per l'aggiornamento dell'Albo dei Consulenti Tecnici di Ufficio, previsto ai sensi dell'art. 14 delle Disposizioni di attuazione del Codice di procedura penale; -----

- Atteso che, nella suindicata nota, il Tribunale di Frosinone ha comunicato come, in tale riunione, si vaglierà la richiesta di iscrizione all'albo CTU della dott.ssa Patrizia Evangelista, iscritta all'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- Ravvisata l'urgenza di procedere all'individuazione di un professionista che abbia competenze ed esperienza in merito alla costituzione ed alla gestione dell'Albo dei Consulenti tecnici e dei Periti presso i Tribunali, al fine di presenziare alla riunione del 16 dicembre 2014; -----

- Visto il curriculum vitae della dott.ssa Elena Consenti (prot. n. 8721 del 24.11.2014);-----

- Preso atto della disponibilità acquisita dalla suddetta professionista; -----

-Ritenuto, pertanto, opportuno designare la dott.ssa Elena Consenti quale rappresentante dell'Ordine per la sopra menzionata riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Conte, Biondi, La Prova, Pelusi, Stampa, Langher, Buonanno, De Dominicis De Giorgio, Di Giuseppe, Montinari, Piccinini) -----delibera (n. 440-14)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di designare la dott.ssa Elena Consenti quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo dei Consulenti Tecnici di Ufficio del 16 dicembre 2014, presso il Tribunale di Cassino.--

Alle ore 13:30 il Presidente dispone una pausa per il pranzo. -----

Alle ore 14:00 il Presidente dispone la riapertura della seduta. -----

Sono presenti i Cons. Piccinini Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Pelusi.-----

Il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Di Giuseppe, La Prova, Pelusi, Piccinini) approva il verbale della seduta odierna. -----

La seduta si chiude alle ore 14:25-----